

OGGETTO: Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per la Verifica Biennale degli Ascensori - Annualità 2021/2022 ai sensi degli art. 13 e 14 del D.P.R. 162/199 dei Palazzi e degli Istituti Scolastici di competenza della Provincia.

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO
(art. 36, c. 2, lett. a) e art. 31, c. 8, del D.Lgs. 50/2016)**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

Ricordato che:

- l'art. 201 del D.Lgs. 297/1994, dispone che spettano alla Provincia le funzioni amministrative concernenti i compiti connessi all'istruzione secondaria superiore secondo le modalità stabilite dalla Legislazione Statale e Regionale;
- la L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", ed in particolare l'art. 3 che assegna alle Province la competenza per la gestione degli edifici destinati a sedi di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, licei artistici, istituti d'arte, ecc.;
- l'art. 19, lett. i), del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che spettano alla Provincia i compiti connessi all'istruzione secondaria superiore, compresa l'edilizia scolastica, secondo le modalità stabilite dalla Legislazione Statale e Regionale;

Rilevata la necessità di garantire la Verifica Biennale degli Ascensori per l'Annualità 2021/2022 ai sensi degli art. 13 e 14 del D.P.R. 162/199 dei Palazzi e degli Istituti Scolastici di competenza della Provincia;

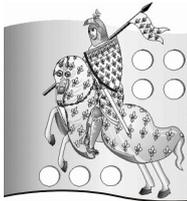
Dato atto che è necessario e urgente affidare il Servizio di che trattasi;

Viste le seguenti normative:

- il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.L. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione 120/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, c. 1 e 2, relativi alla modifica delle procedure di affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 77/2021 avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Richiamati i seguenti articoli del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20/05/2017:

- l'art. 36, c. 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 tramite procedura di affidamento diretto, da espletare anche senza consultazione di due o più operatori economici e facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, c. 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00;



Richiamati inoltre i seguenti articoli del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni), avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, i quali prevedono:

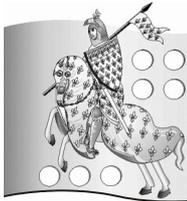
- all'art. 1, c. 1, "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli art. 36, c. 2 e 157, c. 2, D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai c. 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31/12/2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al c. 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*";
- all'art. 1, c. 2, lett. a) "*Fermo quanto previsto dagli art. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

Visti:

- il D.L. 95/2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in L. 135/2012, il quale all'art. 1, c. 1, prevede che: "*l'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010*" compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di committenza per lo svolgimento delle procedure di gara;
- la Direttiva del Segretario/Direttore Generale della Provincia di Prato n. 1 del 08/02/2019 avente ad oggetto "*Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2019-2021 - Disposizioni attuative*" con la quale si stabilisce, tra l'altro, la possibilità, sotto importi di **€ 5.000,00**, di effettuare acquisizioni di beni e servizi al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Stabilito, per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a **€ 40.000,00** e di conseguenza l'affidamento diretto è ammesso ex lege, ai sensi dell'art. 37, c. 1, e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei Contratti;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'Amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento;
- in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente all'affidamento e di avviare gli interventi con immediatezza, considerata l'esigenza di garantire la Verifica Biennale degli Impianti Elevatori degli Edifici Scolastici e degli Immobili di competenza della Provincia di Prato;



Considerato che, nel caso di lavori e acquisizioni di servizi di importo inferiore a € 150.000,00 mediante il sistema previsto dall'art. 1, c. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile sempre (ai sensi dell'art. 95, c. 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo;

Attestato che la prestazione che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente;

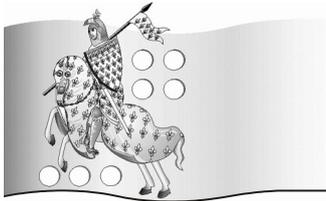
Dato atto che:

- il sottoscritto RUP, in ragione dell'esiguità della spesa e nell'ottica del principio della proporzionalità previsto dall'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché in base alla necessità di far eseguire il Servizio di che trattasi, ha condotto una ricerca informale e speditiva di mercato tra gli operatori economici del settore;
- il sottoscritto RUP ha individuato, quali operatori economici, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge per eseguire le Verifiche in argomento, con cui avviare la negoziazione per l'affidamento in questione, le seguenti Ditte:
 1. la Ditta "TUV Italia" s.r.l. di Sesto san Giovanni (MI);
 2. la Ditta "SIDEL" s.p.a. di Castenaso (BO);
 3. la Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova;
- il sottoscritto RUP, per motivi di opportunità, tempestività ed efficacia, ha richiesto alle Ditte sopracitate un preventivo per le prestazioni in oggetto;
- con nota Ns. Prot. n. 6042 del 26/05/2021 la Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova si è dichiarata disponibile ad eseguire le Verifiche in oggetto, offrendo la prestazione per un importo pari ad € 2.185,00 oltre IVA di Legge;
- con nota Ns. Prot. n. 6218 del 31/05/2021 la Ditta "TUV Italia" s.r.l. di Sesto san Giovanni (MI) si è dichiarata disponibile ad eseguire le Verifiche in oggetto, offrendo la prestazione per un importo pari ad € 3.128,00 oltre IVA di Legge;
- con nota Ns. Prot. n. 6240 del 31/05/2021 la Ditta "SIDEL" s.p.a. di Castenaso (BO) si è dichiarata disponibile ad eseguire le Verifiche in oggetto, offrendo la prestazione per un importo pari ad € 2.990,00 oltre IVA di Legge;
- la migliore offerta risulta quella presentata dalla Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova;
- con nota Ns. Prot. n. 6625 del 09/06/2021 la Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova ha applicato un ulteriore ribasso, ai fini dell'ottemperamento dell'art. 103, c. 11, del D.Lgs. 50/2016 e quindi per un corrispettivo finale pari ad € 2.141,30 al netto del ribasso, oltre IVA di Legge;
- il sottoscritto RUP, propone di affidare i lavori di cui trattasi alla Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova e con la presente attesta la congruità della suddetta offerta economica;

Dato atto inoltre che il sottoscritto RUP:

- attesta che nel rispetto dell' art 1, c. 1, del D.L. 76/2020, l'individuazione definitiva del contraente è avvenuta entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al c. 2, lett. a);
- propone che la stipula del contratto con l'operatore economico avvenga in forma di scrittura privata, in conformità con l'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e con l'art. 3, c. 2, del Regolamento Generale per l'attività contrattuale della Provincia di Prato, mediante trasmissione via strumenti elettronici del Contratto e sottoscrizione dello stesso, da parte dell'affidatario, a titolo di accettazione delle condizioni in esso contenute;
- propone di approvare, allo scopo, lo Schema di Contratto, che regola i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico, all'uopo predisposto;

Attestato altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione per l'affidamento diretto a favore della Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30,



c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10/07/2019 ed in particolare:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che l'importo risultante dalla richiesta di preventivo è congruo e conveniente per l'Amministrazione, in quanto coerente con le offerte presentate;
- il conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui è preordinato l'affidamento (principio di efficacia), viene garantito in quanto si ricorre ad un Operatore abilitato ed in possesso dei requisiti, delle dotazioni strumentali e delle capacità specialistiche idonee allo svolgimento dei lavori che si intende affidare;
- la snellezza del procedimento di affidamento consente di perseguire un'ottimizzazione delle tempistiche procedurali e risponde alle esigenze di eseguire i lavori con immediatezza, garantendo il rispetto del principio di tempestività;
- il principio della correttezza viene rispettato in quanto il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00 e di conseguenza l'affidamento diretto dei lavori è ammesso ex lege, ai sensi dell'art. 37, c. 1 e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei Contratti;
- i principi della libera concorrenza e di non discriminazione vengono rispettati in quanto la scelta del contraente è avvenuta consultando nel mercato di riferimento gli operatori economici in possesso dei requisiti professionali per l'affidamento dei lavori;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i principi di imparzialità e trasparenza vengono avallati dalla pubblicazione del presente provvedimento presso il sito istituzionale e nel portale dedicato "Amministrazione Trasparente";
- l'onere motivazionale della rotazione nella procedura espletata è verificato dalla circostanza che l'operatore non è attualmente affidatario per l'Amministrazione Provinciale, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo committente Provincia di Prato;

Costatato che,

- la suddetta Ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, mediante la trasmissione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) con Ns. Prot. n. 6626 del 09/06/2021;
- ha rilasciato apposita dichiarazione di "Pantouflage - Revolving doors" ex art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, conservata agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha completato con esito positivo le verifiche d'ufficio, depositate in atti, in merito al possesso, in capo alla Ditta, dei requisiti generali dalla stessa dichiarati;

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016,

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del Territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare la Verifica Biennale degli Ascensori ai sensi degli art. 13 e 14 del D.P.R. 162/199 dei Palazzi e degli Istituti Scolastici di competenza della Provincia, per un importo netto pari ad € 2.141,30, oltre ad € 471,09 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 2.612,39 a favore della Ditta "RINA Service" s.p.a. di Genova, e

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013.

Prato 04/08/2021

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lucchesi Alessandro